

M5C2 - I.6 PNRR

Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare

***VADEMECUM* OPERATIVO RIVOLTO AI SOGGETTI ATTUATORI PER LA
RENDICONTAZIONE DEL *TARGET* EU PNRR M5C2-20**

Marzo 2026

Introduzione

La Missione 5 Componente 2 – Investimento 6 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare, in base a quanto previsto nell’allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 di approvazione della valutazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell’Italia, così come modificata da ultimo con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2025, prevede i seguenti obiettivi da realizzare quali target M5C2-20:

- almeno 10.000 alloggi costruiti, acquistati o riqualificati e almeno 1.800.000 metri quadrati di spazi pubblici riqualificati.
- Almeno 497 milioni di euro di risorse PNRR destinate all’efficientamento del parco immobiliare o delle infrastrutture pubbliche esistenti e, di questi, almeno 300 milioni di euro destinati all’efficientamento energetico del patrimonio immobiliare esistente, in modo da assicurare un risparmio di energia primaria di almeno il 30%.
- Almeno 84 milioni di euro del sostegno dell’RRF per i costi d’investimento destinati alle infrastrutture ciclabili.

In considerazione delle specificità della misura è emersa l’esigenza di fornire le indicazioni operative necessarie alla rendicontazione del **Target M5C2-20 da conseguirsi entro il 30 giugno 2026**.

A tal fine, ferme restando le prescrizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale che presiede all’attuazione del PNRR, nelle Convenzioni di finanziamento e nei Decreti di assegnazione delle risorse, con il presente documento si intende richiamare l’attenzione su alcuni **aspetti specifici relativi agli obblighi connessi al raggiungimento del Target M5C2-20** in linea con le prescrizioni comunitarie, garantendo la completezza delle informazioni e documentazioni pertinenti per finalizzare il relativo *sampling* sul *target* rendicontato, fatte salve le ulteriori e specifiche informazioni che potranno essere richieste dalla Commissione e dagli altri organismi comunitari e nazionali in fase di svolgimento di ulteriori e specifici controlli.

Documentazione da trasmettere per attestare il conseguimento del target M5C2-20

Ai fini della rendicontazione del Target e per comprovarne l'effettivo raggiungimento, il

Soggetto Attuatore, per ciascun progetto di competenza, dovrà trasmettere la documentazione di seguito riportata secondo le tempistiche indicate.

⚠ I documenti dovranno essere firmati secondo le indicazioni di seguito riportate, preferibilmente in formato PADES con firma digitale leggibile.

È necessario che il Soggetto Attuatore di I livello validi ciascun documento controfirmandolo, ad eccezione del certificato di completamento.

DOCUMENTI DA PRESENTARE ENTRO 5 GIORNI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Certificati di completamento

Per i lavori:

Certificato di ultimazione dei lavori che, ai fini della rendicontazione PNRR, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- identificazione dell'intervento (missione, componente, investimento);
- oggetto dell'appalto e localizzazione dell'opera;
- riferimenti contrattuali (contratto, importo, CIG, CUP e/o CLP);
- data di emissione del certificato;
- descrizione sintetica delle opere realizzate, con attestazione di coerenza dell'intervento con la misura PNRR di riferimento;
- sottoscrizione del direttore dei lavori, dell'operatore economico e visto del RUP.

Al fine di garantire un'impostazione omogenea delle informazioni essenziali e di facilitare le attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo, è adottato un modello di certificato di ultimazione dei lavori, che si allega, predisposto in coerenza con modelli già condivisi a livello europeo, al quale i soggetti coinvolti possono fare riferimento.

Resta ferma la validità dei certificati già acquisiti e caricati sulla piattaforma ReGiS. Qualora il soggetto attuatore rilevasse, nel certificato già prodotto, la carenza dei requisiti minimi sopra

descritti, ha l'obbligo di integrare tali informazioni all'interno della **Dichiarazione di completamento degli interventi ai fini dell'attestazione di conseguimento del Target PNRR M5C2 20**, più avanti descritta.

Qualora, ai sensi della normativa vigente e degli atti contrattuali, il certificato di ultimazione dei lavori assegni all'operatore economico un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavori residuali di modesta entità, tale circostanza non incide sulla utilizzabilità del certificato, né sulla rilevanza temporale della data di emissione del certificato ai fini della rendicontazione PNRR.

Le disposizioni relative alla presentazione del certificato di ultimazione dei lavori quale evidence ai fini della rendicontazione non trovano applicazione nei casi in cui sia stato già caricato sul sistema operativo ReGiS il certificato di collaudo o l'attestazione di collaudo dell'intervento.

In tali casi, il certificato o l'attestazione di collaudo è considerato sufficiente ed esaustivo per la validazione del target PNRR, senza necessità di ulteriore produzione del certificato di ultimazione dei lavori.

Le disposizioni di cui sopra si applicano altresì nei casi in cui sul sistema informativo ReGiS sia stato già caricato il certificato di regolare esecuzione, producibile in luogo del certificato di collaudo nelle ipotesi previste dalla normativa vigente.

Il file deve essere nominato secondo la seguente regola: "Tipologia documento_CUP" (es. *Certificato_G49J2100056XXX5*).

Per le forniture:

Certificato di regolare esecuzione in caso di forniture ai fini della rendicontazione PNRR

Nei casi in cui gli interventi riguardino esclusivamente servizi o forniture, l'evidenza è costituita dal certificato di regolare esecuzione/fornitura, dal certificato di verifica di conformità ovvero da un documento equivalente previsto dalla normativa applicabile.

Ai fini della rendicontazione PNRR, il documento reca i contenuti già richiamati per il certificato ultimazione lavori e deve essere sottoscritto dal direttore di esecuzione del contratto (DEC), ove previsto ovvero dal RUP, dall'operatore economico e con il visto del soggetto della stazione appaltante abilitato alla stipula del contratto.

Per facilitare il processo di rendicontazione, si allega un modello di certificato di regolare

esecuzione/fornitura.

Il file deve essere nominato secondo la seguente regola: “Tipologia documento_CUP” (es. *Forniture_G49J2100056XXX5*).

Per l’acquisto di alloggi:

Idonea documentazione comprovante acquisto alloggi con destinazione ERP/ERS/STUDENTATI.

Il file deve essere nominato secondo la seguente regola: “Tipologia documento_CUP” (es. *Acquisto_G49J2100056XXX5*).

2. **Dichiarazione di completamento degli interventi ai fini dell’attestazione di conseguimento del Target PNRR M5C2 20**, predisposta secondo il modello allegato e a triplice firma da parte del Soggetto Attuatore I livello (ed eventuale II livello o Soggetto Intermediario), Direttore Lavori e Impresa Esecutrice. Il file deve essere nominato: “Attestaz_CUP” (es. *Attestaz_G49J2100056XXX5*).
3. **Attestazione tagging climatico**, predisposta secondo il modello allegato, a firma del Soggetto Attuatore I livello (ed eventuale II livello o Soggetto Intermediario) e relativi allegati. Il file deve essere nominato: “Tagging_CUP” (es. *Tagging_G49J2100056XXX5*).

DOCUMENTI DA PRESENTARE ENTRO 15 GIORNI DALL’ULTIMAZIONE DEI LAVORI

4. **Relazione aggiornata illustrativa del progetto**. Si precisa che il file deve essere nominato “Relazione_CUP” (es. *Relazione_G49J2100056XXX5*) riconducibile al CUP dell'intervento, a firma del RUP. La Relazione deve contenere le seguenti informazioni:
 - tipologia e descrizione sintetica dell’investimento
 - ove applicabile, il numero di unità abitative realizzate
 - ove applicabile, la superficie totale di spazi pubblici oggetto di riqualificazione
 - in allegato, planimetrie descrittive dell’intervento, leggibili e in scala adeguata, dalle quali si possano riscontrare le quantità (n. unità abitative realizzate e superficie di spazi pubblici

riqualificati) dichiarate.

⚠ Per Relazione aggiornata illustrativa del progetto si potrà intendere anche la Relazione generale/specialistica del Progetto Esecutivo (PE) purché riconducibile al CUP dell'intervento e dalla quale sia possibile evincere chiaramente le informazioni richieste; qualora la relazione generale del PE non riporti esplicita indicazione del n. alloggi/mq spazi riqualificati, dovrà essere comunque trasmessa, congiuntamente alla relazione illustrativa appositamente redatta; le informazioni sopra riportate dovranno essere coerenti con quelle inserite all'interno della "dichiarazione tagging" (per la tipologia e descrizione dell'investimento) e della "dichiarazione di completamento degli interventi" (per n. di unità abitative e mq di spazi pubblici oggetto di riqualificazione).

5. **Allegato 6j - Checklist per la verifica del raggiungimento del Target - S.A.** - Il file deve essere nominato: "All. 6j_CUP" (es. *All. 6j_G49J2100056XXX5*) e firmato dal RUP o dal legale rappresentante.
6. **Documentazione fotografica** del sito di intervento da cui risulti ben visibile il rispetto degli obblighi di comunicazione (targa permanente ove già disponibile/cartello temporaneo) ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241. Il file deve essere nominato: "Logo_CUP" (es. *Logo_G49J2100056XXX5*).

⚠ La documentazione da presentare entro 5 giorni dall'ultimazione dei lavori, di cui ai punti da 1 a 3, deve essere caricata sul Sistema Informativo ReGiS in corrispondenza della Tile Anagrafica progetto - Sezione Cronoprogramma - Iter di progetto, all'interno della fase di Esecuzione lavori/forniture, in un'unica cartella compressa, denominata "Target_CUP" (es. *Target_G49J2100056XXX5*).

La documentazione da presentare entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, di cui ai punti da 4 a 6, deve essere caricata nella Tile Anagrafica progetto – Sezione Allegati – in un'unica cartella compressa denominata "Controlli_CUP" (es. *Controlli_G49J2100056XXX5*).

Tutte le cartelle devono avere una dimensione massima di 70 MB. In caso i documenti superino tale limite, saranno caricati in più cartelle numerate in modo sequenziale. Si specifica inoltre che i nomi dei file e delle cartelle, in ogni caso, non devono superare i 30 caratteri.

7. **Documentazione DNSH**, ai fini dell'attestazione del principio DNSH. È richiesta ai SA la seguente documentazione:
 - Attestazione principio DNSH (Si.Ge.Co. All. 9c) firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore di

primo livello;

- Relazione DNSH aggiornata a livello di intervento/CUP firmata digitalmente dal Soggetto attuatore¹, per la quale si allega il *format*;
- Checklist DNSH (inclusa fase ex post) n. 1, 2, 5 e 18 (se applicabile) correlate all’investimento come da Circolare MEF n.22 del 14/05/2024 e da Si.Ge.Co. PNRR MIT v. 2.0² oltre ad eventuali altre checklist coerenti all’investimento. I documenti vanno firmati digitalmente dal Soggetto Attuatore.

⚠ Tutta la documentazione di cui al punto 7 deve essere caricata sul Sistema Informativo ReGiS in corrispondenza della Tile – Anagrafica progetto – sezione Allegati – attraverso la creazione di una cartella ad hoc denominata “Documentazione DNSH – Fase 1”.

Tutte le cartelle devono avere una dimensione massima di 70 MB. In caso i documenti superino tale limite, saranno caricati in più cartelle numerate in modo sequenziale. Si specifica inoltre che i nomi dei file e delle cartelle, in ogni caso, non devono superare i 30 caratteri.

Inoltre, si evidenzia che per ciascun investimento è stata individuata la **documentazione tecnica DNSH a supporto dei punti di controllo delle CL DNSH previste** (cfr. All. 2.2b “Elenco documenti punti di controllo checklist DNSH per linea d’investimento” della versione 2.0 Si.Ge.Co.) per supportare ciascun SA nell’individuazione dei documenti da trasmettere all’Amministrazione, laddove richiesto, nella Fase 2 della Procedura DNSH.

Per ulteriori approfondimenti sulla Procedura DNSH si rimanda all’All. 2.2 versione 2.0 del Si.Ge.Co.

Tale compendio costituirà la base informativa su cui un tecnico indipendente o gruppo di tecnici indipendenti individuato/i dal Ministero, in linea con le indicazioni di cui all’Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio (UE) 10160/21 del 6 luglio 2021 – CID (*Council Implementing Decision*), procederà a redigere la relazione che attesti la conformità dei lavori eseguiti nella Proposta con la descrizione dell’investimento e del target presente nelle CID.

⚠ Oltre alla citata documentazione il Soggetto Attuatore è tenuto a verificare che tutti gli ulteriori documenti previsti dal Si.Ge.Co. e richiamati nella checklist Allegato 6j siano caricati sul Sistema Informativo ReGiS Tile - Anagrafica progetto – Procedura di aggiudicazione (in corrispondenza del CIG).

¹ Allegato 2.2.a – “Relazione tipo DNSH” della versione 2.0 del Si.Ge.Co. PNRR MIT. Se la relazione è stata già predisposta secondo le indicazioni previste dalla versione 1.0 del Si.Ge.Co. PNRR MIT (2022), non è necessario utilizzare il nuovo format.

² Le *checklist* applicabili sono consultabili e scaricabili sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: <https://mit.gov.it/comunicazione/news/documenti-e-pubblicazioni-sigeco-20> . Tali documenti sono ricompresi nell’ “Allegato 2.1.c Checklist DNSH”.

Punti di attenzione

Con riferimento all'Allegato 6j - *Checklist* per la verifica del raggiungimento del Target - S. A. pubblicato nella sezione n. 6 Checklist per le verifiche amministrative e formali del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dove si codifica la procedura per la verifica degli indicatori del PNRR (*milestone* e *target*), si allega alla presente *l'allegato* aggiornato con riferimento ai punti di controllo specifici di cui al *target* europeo M5C2-20 contenente, tra l'altro, l'ulteriore documentazione rendicontativa a dimostrazione del rispetto degli ulteriori principi PNRR. Per quanto riguarda i punti di controllo della *checklist* Allegato 6j, si precisa quanto segue:

- se gli allegati 8b, 8c, 8d, 8e, 8f - corrispondenti nel nuovo Si.Ge.Co. agli allegati 2.3.g, 2.3.a, 2.3.b, 2.3.c, 2.3.d - e 9h sono stati già prodotti, il soggetto attuatore non dovrà procedere ad effettuare un nuovo caricamento;
- nei casi di risposta alternativa, indicare N.A. nei campi non pertinenti (a titolo esemplificativo, se si indica sì nel campo “certificato di collaudo”, si deve indicare N.A. negli altri campi “Certificato regolare esecuzione”, “Certificato ultimazione lavori” e “documentazione comprovante acquisto alloggi con destinazione ERP/ERS/STUDENTATI”);
- in caso di risposta negativa o N.A. motivare sempre nel campo Note;
- nel caso in cui uno o più allegati al Si.Ge.Co. vengano firmati dal Soggetto Attuatore di II livello è necessario che il Soggetto Attuatore di I livello li validi secondo due possibili procedure:
 - Controfirmando il documento già sottoscritto dal S.A. di II livello
 - Mediante sottoscrizione del Documento “*Dichiarazione di presa visione e accettazione*” che si allega al presente *vademecum*;
- in conformità a quanto previsto dal Si.Ge.Co., gli allegati 9h e 9j devono essere compilati e firmati dal soggetto incaricato dell'attività di controllo o in alternativa dal RUP;
- tutta la documentazione prevista dal Si.Ge.Co. e richiamata nella checklist Allegato 6j deve essere caricata sul Sistema Informativo ReGiS Tile- Anagrafica progetto – Procedura di aggiudicazione (in corrispondenza del CIG).

Per quanto riguarda la Relazione DNSH, questa può essere redatta anche a livello di progetto (ovvero per diversi CUP/CLP associati al progetto). In questo caso, si prega di indicare nell'apposita riga i CUP/CLP interessati. Si rappresenta che, in merito agli obiettivi ambientali, sarà necessario motivare e indicare la documentazione per ogni tipologia di intervento e di CUP/CLP.

△ Si precisa, infine, che l'eventuale chiusura dell'intervento con pagamento del relativo saldo non esonera i Soggetti attuatori dal fornire ogni ulteriore elemento documentale non indicato nel presente *vademecum* che la Commissione Europea dovesse successivamente richiedere.

Allegati

- modello di certificato di ultimazione dei lavori
- modello di certificato di regolare esecuzione/fornitura
- format dichiarazione di completamento degli interventi ai fini attestazione conseguimento traguardo
- format attestazione *tagging* climatico
- format Allegato 6j - *Checklist* per la verifica del raggiungimento del *Target* a cura del Soggetto Attuatore;
- format Dichiarazione di presa visione e accettazione
- format Relazione DNSH
- elenco documenti punti di controllo checklist DNSH M5C2-2.3 Misura PINQuA